

Contratti di filiera: fino al 21 giugno le domande per i contributi per mais, legumi e soia

Dal 21 aprile e fino al 1° giugno si possono presentare le domande di aiuto secondo quanto prevede il Fondo per la competitività delle filiere agricole finalizzato a sostenerne lo sviluppo e gli investimenti delle filiere ritenute strategiche, privilegiando quelle che si adattano alla possibilità di sottoscrizione di contratti. L'Agea ha pubblicato le istruzioni che interessano le produzioni mais, legumi e soia. Sono disponibili stanziamenti di 23 milioni per il mais (8 milioni per il 2020, 10 milioni per il 2021 e 5 milioni per il 2022) e 19 milioni per legumi e soia (6 milioni per il 2020, 8 milioni di euro per il 2021 e 5 milioni per il 2022). Il contributo è commisurato – spiega la circolare Agea - alla superficie agricola espressa in ettari con due decimali, coltivata a mais, legumi (pisello da granella, fagiolo, lenticchia, cece, fava da granella e favino da granella) e soia nel limite di 50 ettari. Per la campagna 2022 è concesso un aiuto di 100 euro per ogni ettaro coltivato a mais o proteine vegetali (legumi e soia), oggetto del contratto. Si tratta del modello che è già stato applicato al grano duro. Con questi interventi si punta a favorire la competitività del settore agricolo e agroalimentare; lo sviluppo e gli investimenti delle filiere; a valorizzare i contratti di filiera nel comparto maidicolo e delle proteine vegetali (legumi e soia); e migliorare la capacità di autoapprovvigionamento anche al fine di garantire scorte che consentano di affrontare situazioni di crisi. Possono accedere agli aiuti le imprese agricole che abbiano già sottoscritto, entro il termine di scadenza della domanda di contributo, contratti di filiera di durata almeno triennale, direttamente o attraverso cooperative, consorzi e Organizzazioni di Produttori riconosciute di cui sono socie; contratti di filiera di durata almeno triennale con imprese di trasformazione e/o commercializzazione. Qualora l'impresa di commercializzazione o trasformazione associ direttamente le imprese agricole, anche in forma cooperativa, il contratto di filiera può essere sostituito direttamente dall'impegno/contratto di coltivazione, ma deve comunque prevedere una durata triennale.?